

Dichiarazioni sostitutive e modalità di acquisizione d'ufficio dei dati da parte delle Amministrazioni procedenti

Dal 1° gennaio 2012 la legge n. 183 del 12/11/2011 ha introdotto importanti modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000.

La nuova normativa ha previsto una completa "decertificazione" dei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e privati: le Pubbliche Amministrazioni procedenti e i gestori di pubblici servizi non possono più richiedere agli interessati la produzione di atti o certificati contenenti informazioni già in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni, ma hanno l'obbligo di accettare esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di acquisire successivamente i dati direttamente presso le Amministrazioni certificanti.

Le Pubbliche Amministrazioni possono quindi rilasciare certificati solo se questi devono essere prodotti a soggetti privati (ad es. banche, imprese, ecc.). Sui certificati deve essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Le disposizioni del testo Unico (DPR n. 445/2000) sulla produzione di atti e documenti si applicano:

- a tutte le Amministrazioni Pubbliche
- ai gestori di servizi pubblici nei rapporti con l'utenza
- ai privati che lo consentano

Le Pubbliche Amministrazioni procedenti che abbiano necessità di verificare la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli interessati, possono inviare richiesta di controllo all'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale di Cremona trasmettendo la richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-cremona.it

La richiesta può essere inoltrata in formato libero e deve indicare con esattezza i dati anagrafici del soggetto che ha rilasciato la dichiarazione ed il dato o i dati da verificare.

Le richieste pervenute verranno evase nel minor tempo possibile e comunque entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Non sono previsti costi a carico del richiedente.

Le richieste possono essere indirizzate alle seguenti Unità Operative, secondo competenza:

UO Risorse Umane: dati riguardanti il profilo giuridico/economico del rapporto di lavoro del personale dipendente, con contratto libero professionale e con borsa di studio;

UO Acquisti e Servizi: dati riguardanti contratti per fornitura di beni e servizi

UO Ufficio Tecnico: dati riguardanti contratti di lavori pubblici

Le richieste riguardanti ambiti non espressamente indicati devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'ASST di Cremona:

Riferimenti legislativi: DPR n. 445/2000 - D.Lgs n. 196/2003 - D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. - D.Lgs n. 235/2010 - L. 183/2011 - L. n. 35 D.Lgs n. 33/2013